



LETTERA PUBBLICA A TUTTO IL PERSONALE UNIVERSITARIO E AGLI STUDENTI

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA
Prof. Edoardo Alesse**

Magnifico Rettore,

è trascorso ormai un anno dalla sua elezione e molti mesi dal suo insediamento. Il suo programma elettorale, ampio, brillante e importante, ha ottenuto un grande consenso nella comunità accademica che a maggioranza si è espressa in suo favore.

Ma lo stato attuale delle relazioni sindacali e della situazione dell'Ateneo ci inducono ad esprimere osservazioni critiche e ad avanzare proposte in linea con una azione sindacale consapevole e concreta che lei saprà valutare e valorizzare.

In questi mesi abbiamo avuto, ovviamente, diverse occasioni di colloquio.

Ma abbiamo riscontrato un persistente silenzio, inaspettato, rispetto alle nostre richieste di coinvolgimento e confronto in relazione ai tanti argomenti che costituiscono il lavoro universitario e i suoi problemi. Come Delegazione sindacale unitaria abbiamo chiesto l'apertura di un tavolo per condividere un progetto di rafforzamento e di sviluppo dell'Ateneo ma la Parte Pubblica non ha dato alcuna risposta.

Oggi, dopo le misure emergenziali dovute alla pandemia e visti gli effetti di una situazione che dovrà rimanere di altissima attenzione, controllo e sicurezza, riteniamo che Lei debba essere, con assoluta urgenza, il promotore di vari tavoli con gli Enti territoriali e con quelle Aziende (esempio ADSU, AMA e TUA) che sono gli attori protagonisti dell'accoglienza, della permanenza, della mobilità di una popolazione universitaria che studia e lavora all'Università dell'Aquila e che proviene non solo dalla città dell'Aquila e dall'Abruzzo ma dall'intero Paese.

Il diffondersi della pandemia ha colto di sorpresa il mondo e tutti noi.

Sconcerto, preoccupazione, paura sono stati sentimenti dominanti.

Ma la comunità accademica ha saputo far fronte all'emergenza, garantendo tutti i servizi, organizzando le attività telematiche con gli studenti, lavorando in "smart" con propri mezzi e strumenti, nella maggioranza dei casi senza alcun ausilio da parte dell'Amministrazione. Molti, moltissimi, hanno adottato il "lavoro agile" con generosità e dedizione, andando ben oltre gli obblighi del rapporto di lavoro. Ed è innegabile che l'Ateneo abbia realizzato in questi mesi consistenti risparmi su vari capitoli di Bilancio. Le abbiamo già anticipato la nostra richiesta di quantificare e discutere insieme le possibili destinazioni di tali somme.

Fin dalla prima fase dell'emergenza Le abbiamo chiesto la contrattazione di risorse per individuare *benefit* funzionali alla nuova organizzazione del lavoro, vista anche la prolungata sospensione dei buoni-pasto. Abbiamo ricevuto solo rifiuti, dinieghi e silenzi.

Nella campagna elettorale lei aveva posto un accento particolare sull'importanza primaria delle persone e delle relazioni interpersonali per il benessere, la qualità e il rendimento degli ambienti lavorativi.

Abbiamo l'impressione che, invece, nella gestione concreta della *governance* Lei stia trascurando proprio il valore delle persone.

Vogliamo evidenziare che la parola "valore" comprende: capacità, impegno professionale, merito: qualità che il Sindacato ha il compito di rappresentare e tutelare.

In questi mesi le sedute di contrattazione decentrata sono state semplici e stringate comunicazioni della Parte Pubblica e prese d'atto obbligate da parte sindacale. Non è mai stato aperto un dialogo rispetto alle nostre richieste di confronto, di approfondimento delle situazioni lavorative e su ipotesi di miglioramento delle condizioni di lavoro e di valorizzazione delle persone.

Le vorremmo chiedere di tenere fede ai contenuti del Suo programma elettorale e mantenere gli impegni assunti.

Le avanziamo alcune PROPOSTE di carattere generale confermandole la nostra disponibilità a ragionare e lavorare insieme:

- organizzare un tavolo urgentissimo sulla riapertura dell'anno accademico 2020/2021 con piani di ingresso/permanenza/smart in tutte le strutture rispetto alle attività che fanno capo alle grandi *mission*: didattica, ricerca, amministrazione;
- promuovere un tavolo urgentissimo di raccordo con Enti/Aziende per accoglienza/trasporto degli studenti universitari;
- convocare un tavolo urgentissimo su organizzazione del lavoro e revisione/adeguamento della dotazione organica;
- concordare un tavolo urgentissimo sulle nuove modalità lavorative e conseguenti progetti-obiettivo con approfondimento di tutte le ipotesi di riconversione/riqualificazione/formazione specifica del personale

Le ribadiamo gli OBIETTIVI delle nostre proposte:

- preservare i livelli di qualità dell'Università dell'Aquila e perseverare nella strategia di un suo sviluppo;
- garantire una attrattività dell'Ateneo non inferiore a 20.000 studenti;
- assicurare rapporti con le attività produttive, imprenditoriali, commerciali e ridare slancio e più ampia diffusione alle attività in conto terzi;
- valorizzare il personale in servizio all'interno di un modello organizzativo rinnovato in cui ognuno possa svolgere una funzione condivisa con riconoscimento professionale ed economico.

Confidiamo e siamo impegnati nella massima convergenza con le altre Organizzazioni Sindacali e con la RSU, nell'interesse dell'Ateneo, degli studenti e di tutto il personale universitario.

Rimaniamo in attesa di un riscontro di merito.

L'Aquila 16.6.2020

per la FLC CGIL di Ateneo: Oscar Colaiuda

per la FLC CGIL L'AQUILA: Miriam Anna Del Biondo - Piergiacomo De Ascaniis

per la CGIL C.d.L.T. L'AQUILA: Francesco Marrelli